



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/38 DEL 25.3.2010

Oggetto: Politiche attive del lavoro contro la crisi. Linee Guida per l'attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009 - P.O.R. FSE 2007- 2013.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce quanto segue sull'attuazione dell'Accordo in conferenza Stato Regioni del 12 febbraio 2009 in materia di ammortizzatori sociali in deroga.

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2010-2014, approvato con la Delib.G.R. n. 43/2 del 25 settembre 2009, delinea la cornice dentro la quale muoversi, indicando strategie e obiettivi generali, e definisce un modello di assistenza all'inserimento lavorativo basato sulla progettazione, da parte di operatori qualificati, di servizi di formazione e orientamento. Si tratta di una metodologia che consentirà di offrire sostegno economico e assistenza specialistica, con percorsi personalizzati, alle persone in ingresso o reingresso nel mercato del lavoro, a seguito di contratti individuali di disponibilità.

Le strategie di intervento della Regione Sardegna contro la crisi economica in atto sono contenute inoltre nel "Piano straordinario d'interventi per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane" di cui all'art. 4 della Legge regionale n. 1 del 14 maggio 2009, nonché nel progetto "Welfare to Work" realizzato in collaborazione con il Ministero del Lavoro, Isfol e Italia Lavoro.

Nello specifico, in attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, il corpo delle politiche attive che la Regione Sardegna offrirà ai soggetti percettori di ammortizzatori in deroga si sostanzierà in un pacchetto di servizi costituiti da interventi proporzionati alla specifica condizione dei lavoratori coinvolti.

Tra i servizi è già disponibile il Catalogo dell'offerta formativa istituito a seguito della pubblicazione dell' "Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di



interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli Ammortizzatori sociali in deroga - ex art. 19, L. n. 2/2009”.

L'Assessore ricorda che l'Accordo Stato-Regioni prevede che la Regione Sardegna contribuisca col POR FSE all'attuazione di politiche attive del lavoro combinate con un'indennità di partecipazione rivolto ai destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga. L'indennità a valere sul POR FSE deve essere commisurata alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro e calcolato nella misura del 30% rispetto a quanto spettante a ciascun lavoratore (sospeso o espulso) in base alla normativa vigente.

L'impegno della Regione Sardegna per l'attuazione dell'Accordo del 12.2.2009 è stato quantificato in 80,6 milioni di Euro a valere sul POR Sardegna FSE 2007/2013 – Assi Occupabilità e Adattabilità - e su eventuali, ulteriori risorse finanziarie che siano rese disponibili dalla Regione.

Per l'anno 2009, nell'ambito dell'Intesa bilaterale fra la Regione Sardegna e il Ministero del Lavoro del 29.4.2009 sono state assegnate alla Regione 39 milioni di euro di risorse nazionali per il pagamento del 70% del sostegno al reddito e dell'intera contribuzione figurativa.

La ripartizione delle competenze fra Amministrazioni ai fini dell'attuazione dell'Accordo è la seguente:

- l'Assessorato regionale del Lavoro, anche avvalendosi della Direzione regionale del Lavoro, provvede alla stipula degli accordi istituzionali ed attuativi ai fini dell'identificazione dei destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga (lavoratori sospesi o espulsi dal mercato del lavoro);
- l'INPS provvede al pagamento agli aventi diritto del 70% del sostegno al reddito e dell'intera contribuzione figurativa, a valere sulle risorse nazionali, e della quota del 30%, a valere sul POR FSE. I compiti dell'INPS sono disciplinati dalla Convenzione stipulata tra Regione Sardegna e Direzione Regionale INPS in data 26/05/2009 e successive integrazioni;
- i CSL di tutte le Amministrazioni provinciali avranno il compito di “prendere in carico” i destinatari, di avviarli ai percorsi di politica attiva del lavoro, di erogare le attività di accompagnamento ed orientamento individuale o di gruppo e monitorare l'attuazione dell'Accordo.

Le procedure per l'attivazione dei percorsi di politica attiva rivolti ai destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga, previste nell'ambito “dell'Accordo quadro per l'attuazione di politiche per il lavoro



in favore di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro” siglato dalla Regione lo scorso 1 Marzo, sono descritte nelle Linee Guida per l’attuazione dell’Accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009.

L’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dopo aver illustrato le politiche programmate per affrontare la crisi in atto e ripercorso in sintesi le procedure per l’attuazione dell’Accordo del 12 febbraio 2009, propone l’approvazione delle “Linee Guida - Politiche attive del lavoro contro la crisi per l’attuazione dell’Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, acquisito il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dell’Assessorato

DELIBERA

- di approvare le “Linee Guida - Politiche attive del lavoro contro la crisi per l’attuazione dell’Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 nella Regione Sardegna”;
- di dare mandato al Direttore generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di predisporre e dar seguito agli atti amministrativi e ai dispositivi attuativi necessari per la piena realizzazione dell’Accordo.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu